

Codice A1813A

D.D. 23 luglio 2018, n. 2193

Pratica TO.PO.4802 - Demanio idrico fluviale. - Comune di VALPRATO SOANA - Concessione demaniale per una passerella pedonale sul Torrente Campiglia in Localita' Cugnona' nel Comune di VALPRATO SOANA (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di concedere al Comune di VALPRATO SOANA, l'occupazione di area demaniale per una passerella pedonale sul Torrente Campiglia in Località Cugnonà, nel Comune di VALPRATO SOANA (TO), delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nell'autorizzazione idraulica citata in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2036, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell'Art. 10, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento della cauzione.

4) di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell'Art. 20, comma 3 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento del canone di concessione;

5) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, proporre ricorso al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque pubbliche con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o T.A.R. entro 60 gg. o al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Adriano BELLONE

Il Funzionario Estensore
Pier Francesco ALIATTA